

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 8

Data: 22 febbraio 2015

Pagina: 15



LIBRI

STANDAERT B., *Il Vangelo secondo Marco. Composizione e genere letterario* (Studi biblici 69), EDB, Bologna 2015, pp. 392, € 35,00.

La tesi del monaco benedettino dell'abbazia di Saint-André a Bruges (Belgio) – in cui ha insegnato a lungo sacra Scrittura e cristologia – fu pubblicata nel 1978 a Nijmegen e poi riedita nel 1983. Vede ora la traduzione italiana con le pagine originali indicate con accorgimenti tipografici e svariate note ampliate, segnalate con asterischi. L'opera fa da *vademecum* e da sottofondo al successivo *Commentario*, già pubblicato dalle EDB nel 2011 (in tre volumi) e nel 2012 (in volume unico), che vi fa spesso riferimento. L'autore studia la struttura retorica e drammatica di Mc, scoprendone, dopo il prologo, una narrazione (1,14–6,13), un'argomentazione (6,14–10,52) e un *dénouement* (11,1–15,47) che precede l'epilogo. Il vangelo ha anche una struttura drammatica, con al centro l'episodio della professione di Pietro a Cesarea di Filippo. Lo scandalo di un Messia sofferente dovrà essere lentamente superato nell'accettazione della struttura pasquale dell'opera di Gesù e della sua fisionomia spirituale. La gloria pasquale comporta l'abbassamento della morte ignominiosa. Secondo Standa-

ert, il Vangelo di Marco doveva essere letto tutto di seguito nella notte pasquale come ultima preparazione catechetica al battesimo dei catecumeni. Presenta Gesù «come profeta, l'ultimo dei profeti, il nuovo Mosè, il Cristo o Messia, Figlio dell'uomo e Figlio unico di Dio» (p. 9). Scritto a Roma dal testimone della predicazione di Pietro, dopo il 70 d.C., per la comunità a maggioranza etnico-cristiana, in *sermo humilis*, Mc partecipa con una sua dignità delle caratteristiche retoriche e drammatiche di altre opere coeve. Mc assume i lineamenti di un "dramma apocalittico". La bibliografia è sparsa nelle note, mentre sono presenti un indice biblico e uno degli autori e dei testi antichi. Un volume prezioso, come il *Commentario* di riferimento che inverte pienamente la tesi qui sostenuta. (RM)